

Allegato C

Prospetto per il calcolo del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211, L.R. 21.02.2015, n. 1 ex art. 19 L.R. 27.01.10 n. 5 e DGR 170/12).

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL RIMBORSO FORFETTARIO

per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211 L.R. 21.01.2015, n. 1)

Progetto di

Committente **Progettista**

Comune Via /P.zza n°

Il sottoscritto in qualità di Progettista

incaricato dal Committente, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, così come disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

ASSEVERA che trattasi di:

☐ **ONERI FORFETTARI** di cui all'Art. 19 L.R. 5/2010 e smi

L'intervento è soggetto a: ☐ **Autorizzazione** ☐ **Deposito** ☐ **Variante**

Ricadente nella seguente tipologia ☐ **Gruppo (A.....F)** ☐ ☐ **Categoria (1.....15)**

L'opera è: ☐ **Non valutabile in mc.** ☐ **Valutabile in mc.....** (vuoto per pieno)

Classe	Da mc./a mc.	mc.		Importo parametrico	importo	
1	0 / 1200		x			
2	1201 / 8000		x			
3	8001 / 20000		x			
4	20001 / 50000		x			
5	50001 / 100000		x			
Totale importo parametrico					€	€
Totale rimborso					€	€

<input type="checkbox"/>	ALTRI ONERI FORFETTARI di cui all'Allegato "A" punto B comma III della D.G.R. 170/2012		
(1)	<input type="checkbox"/>	Certificato di rispondenza (*)	€. 70.00
(2)	<input type="checkbox"/>	Collaudo	€. 150.00
	<input type="checkbox"/>	Variante non sostanziale	€. 30.00
			TOTALE ALTRI ONERI
			€

NOTE Le caselle 1 e 2 non vanno barrate contemporaneamente
(*) in caso di collaudo non è dovuto il pagamento relativo al certificato di rispondenza

TOTALE RIMBORSI FORFETTARI €.		€
--------------------------------------	--	----------

A tal fine si allegano:

a) Planimetria, sezione schematica dell'edificio e lo sviluppo dei calcoli, dalle quali si rileva la volumetria dell'opera;
b) Attestazione di avvenuto pagamento (Bollettino postale/ricevuta del bonifico bancario).

IL PROGETTISTA

(timbro e firma)



Allegato D

MODALITÀ DI VERSAMENTO E ISTRUZIONI PER IL CALCOLO DEL RIMBORSO FORFETTARIO per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211 L.R. 21.01.2015, n. 1)

1) Modalità di presentazione

Al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione del progetto (art. 202 L.R. 1/15) ovvero del preavviso scritto e deposito dei progetti (art. 204 L.R. 1/15) deve essere consegnata alla struttura provinciale competente, l'attestazione dell'avvenuto pagamento del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211 L.R. 1/15), unitamente all'asseverazione di cui all' Allegato C.

2) Calcolo del volume

Qualora l'entità dell'opera possa essere valutata in termini di volumetria, la stessa deve essere asseverata dal progettista al momento della presentazione del progetto utilizzando l' Allegato C " Prospetto per il calcolo del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211 L.R. 21.01.2015, n. 1) ".

Il calcolo della volumetria (metri cubi) deve riferirsi all'intera struttura dell'opera, misurata al lordo (vuoto per pieno), partendo dallo spiccatto della prima superficie calpestabile sovrastante le fondazioni fino all'estradosso del solaio di copertura (nel caso di tetto a falde inclinate, si deve tener conto del volume compreso dalle falde qualora il sottotetto sia praticabile, in caso contrario e in caso di tetti a muricci il calcolo sarà limitato all'estradosso dell'ultimo solaio).

Sono esclusi dal calcolo i balconi aperti a sbalzo, i comignoli, i cornicioni, le gronde e i volumi tecnici (es. abbaini, scannafossi, extra corsa ascensori).

Sono compresi nel calcolo i porticati e le superfici a sbalzo comunque coperte.

3) Calcolo del rimborso forfettario

Qualora l'entità dell'opera possa essere valutata in termini di volumetria, la stessa deve essere asseverata dal progettista al momento della presentazione del progetto utilizzando l'Allegato C "Prospetto per il calcolo del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli (art. 211 L.R. 21.01.2015, n.1) ".

Gli importi decrescono al crescere della volumetria sulla base delle seguenti classi di volumi (fino al limite massimo individuato per la Classe 5) e, in particolare:

- a ciascuna classe è associato il costo parametrico della classe precedente diminuito del 30%;



- i costi parametrici di base, ovvero quelli riferiti alla Classe 1, sono quelli indicati nell' Allegato B;

Tab. 1 - Tabella esplicativa riduzione tariffe in funzione delle classi di volumetria

Tabella 1 - Prospetto per il calcolo del contributo in funzione della volumetria per opere valutabili in mc

PROSPETTO PER CALCOLO CONTRIBUTO IN FUNZIONE DELLA VOLUMETRIA PER OPERE VALUTABILI IN MC								
RIDUZIONE TARIFFE PER CLASSI DI VOLUMI								
CLASSE	DA MC	A MC	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA	TARIFFA
1	0	1200	0,35	0,18	0,07	0,04	0,09	0,02
2	1201	8000	0,25	0,13	0,05	0,03	0,06	0,01
3	8001	20000	0,17	0,09	0,03	0,02	0,04	0,01
4	20001	50000	0,12	0,06	0,02	0,01	0,03	0,01
5	50001	100000	0,08	0,04	0,02	0,01	0,02	0,00

NB: il calcolo del contributo è così calcolato:

CLASSE 1	fino a 1200 mc = tariffa x mc
CLASSE 2	Da 1201 a 8000 mc = imp.sc. precedente(tariffa CL 1 x 1200) + tariffa CLASSE 2 x volume eccedente i 1200 mc
CLASSE 3	Da 8001 a 20000 mc = importo somma sc. Prec. + tariffa CLASSE 3 x volume eccedente i 8000 mc
CLASSE 4	Da 20001 a 50000 mc = imp.somma sc. precedenti + tariffa CLASSE 4 x volume eccedente i 20000 mc
CLASSE 5	Da 50001 a 100000 mc = imp.somma sca. precedenti + tariffa CLASSE 5 x volume eccedente i 100000 mc
oltre i 100.000 mc l'importo resta costante	

- per l'edilizia prefabbricata l'importo base, rispetto a quello delle nuove strutture, è ridotto del 30% sia per i privati che per le opere pubbliche. E', inoltre, introdotta la soglia massima di volumetria pari a 8000 mc per singolo fabbricato;
- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. d) (*opere di adeguamento e miglioramento sismico*) si applica l'importo di base (Classe 1) pari alla metà (diminuzione del 50%) dell'importo di base individuato per la realizzazione di nuovi edifici. La stessa disposizione si applica alle varianti;
- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. b), p.to 1) (*opere pubbliche di competenza delle pubbliche amministrazioni*), p.to 2) - anche solo limitatamente alle porzioni di fabbricato ascrivibile ad uso pubblico nei modi previsti nel medesimo p.to 2) - (*opere di uso pubblico purché previsto in appositi atti o convenzioni con le pubbliche amministrazioni*) e p.to 3) (*edifici di culto, sedi di associazioni di volontariato ed edifici strumentali alle attività di cui sopra*) della L.R. 1/2015, si applica un importo (Classe 1) pari a quello delle opere pubbliche, ridotto della metà (diminuzione del 50%). La stessa disposizione si applica alle varianti.
- per i casi previsti all'art. 211, comma 3, lett. b), p.to 4) (*edilizia seriale composta da identiche strutture poste in successione o realizzate nella medesima area con un'unica richiesta di autorizzazione o deposito*), purché la documentazione progettuale sia unica e valida per tutte le strutture (i.e. una sola relazione, un solo calcolo, una sola serie di tavole, etc. etc.) il rimborso forfettario sarà calcolato sulla base di una sola delle (identiche) strutture. La stessa disposizione si applica alle varianti.



- per i casi di riparazione o di interventi locali di cui al § 8.4.3 del D.M. 14/01/2008 e del § C8.4.3 della Circolare 617/09, intendendosi opere “non valutabili a metro cubo”, si applica il costo “fisso”. La stessa disposizione si applica alle varianti.

4) Casi particolari

nel caso di diverse tipologie di intervento presenti in un'unica richiesta di autorizzazione/deposito, il contributo di istruttoria sarà sempre calcolato come somma dei contributi relativi a ciascuna tipologia di intervento.

Fa eccezione il caso in cui la realizzazione di una tipologia di intervento sia oggettivamente strumentale alla realizzazione di un altro intervento di diversa tipologia (ad es. la costruzione di un edificio su versante è vincolata alla realizzazione di un muro di sostegno, muri di sostegno di rampe per accedere a garages ecc): in questo caso il contributo sarà calcolato riferendosi esclusivamente all'intervento principale (edificio).

5) Modalità di pagamento

Ferma restando una diversa determinazione della Giunta regionale, al momento e fino al 31 dicembre 2015 il versamento del rimborso forfettario per le attività istruttorie, di conservazione dei progetti e per i controlli deve essere effettuato alla Provincia territorialmente competente e precisamente:

Provincia di Terni
Il rimborso forfettario previsto dalla l.r.1/2015 può essere versato con le seguenti modalità'.
1. a mezzo bollettino su C/C postale n. 82711763 .
2. a mezzo bonifico su C/C postale IBAN IT40 A 07601 14400 000082711763 .
NOTA:
- Intestazione: " Provincia di Terni "
- Causale: " Rimborso forfettario Art. 19 L.R.5/2010 ss.mm.ii. "

Provincia di Perugia
Il rimborso forfettario previsto dalla l.r.1/2015 può essere versato con le seguenti modalità'.
1. con bollettino di corrente postale n° 69138816 a "AMM.NE PROV.LE PERUGIA DEP.ATTO PRESSO SERV.CONTR.COSTR.SERV.TESOR." con causale "rimborso forfettario art.19 LR5/2010- Serv. CONTROLLO COSTRUZIONI"
NB pagando il bollettino postale on line utilizzando bancoposta è necessario utilizzare la procedura di pagamento del bollettino "generico" ovvero non il bollettino MAV altrimenti la procedura può dare errore di corrispondenza tra n. conto e intestatario
2. con bonifico Bancario presso BANCA UNICREDIT S.P.A. Agenzia Perugia Madonna Alta Via Francesco Baracca n. 5 codice IBAN: IT 34 C 02008 03039 000000852576 intestato a Provincia di Perugia con causale "Rimborso forfettario art.19 LR5/2010 - Servizio Controllo Costruzioni"
Specifiche: <u>BONIFICI PRESSO BANCA UNICREDIT S.P.A.</u> In caso di pagamento mediante bonifico effettuato presso la filiale della banca allegare originale ricevuta con numero di CRO (codice riferimento operazione) ovvero da febbraio 2014 con l'equivalente TRANSACTION ID introdotto con il Bonifico Europeo o SCT (Sepa Credit Transfer) IN CASO DI BONIFICO BANCARIO TELEMATICO allegare ricevuta di avvenuto bonifico con relativo numero TRANSACTION ID (SCT (Sepa Credit Transfer). Non possono essere accettate le "disposizioni" di bonifico in quanto le stesse non assicurano il buon fine dell'operazione essendo annullabili prima che la disposizione venga inviata al sistema interbancario (normalmente



entro le 17,30 dello stesso giorno ovvero le 17,30 del primo giorno lavorativo successivo, se la disposizione è avvenuta dopo le 17,30)

Nel caso in cui l'ordinante non corrisponde al nominativo del committente e' necessario che lo stesso venga indicato nella causale del bonifico, ovvero che l'ordinante dichiari nella ricevuta che il bonifico si riferisce al progetto presentato (committente, indirizzo ecc).

PAGAMENTI BOLLETTINO C/C POSTALE ON LINE (Bancoposta o Banca)

Costituisce valida ricevuta del pagamento effettuato (da allegare al progetto) solo il PDF del bollettino con il timbro postale (tale ricevuta potrebbe essere disponibile solo il giorno successivo alla disposizione di pagamento).

Il timbro postale contiene una serie di elementi atti ad identificare l'operazione ed il pagamento effettuato:

- data;
- sezione: indicato dall'acronimo SEZ;
- ufficio postale: indicato dall'acronimo UPV (Ufficio Postale Virtuale);
- importo del bollettino;
- numero progressivo di pagamento: preceduto dall'acronimo TER (che equivale alla sigla VCY presente nei timbri rilasciati da Poste sulle quietanze cartacee).

Non può essere accettata la sola disposizione di pagamento in quanto può essere in alcuni casi revocata prima dell'invio a Bancoposta (ad esempio le disposizioni effettuate tramite banca dopo le 15,45 vengono inoltrate a Bancoposta il primo giorno lavorativo successivo).

6) Verifiche del contributo

La struttura competente deve verificare che:

- a) la tipologia dell'intervento e la relativa tariffa applicata siano corrispondenti a quanto previsto in progetto;
- b) l'importo pagato sia corrispondente all'importo asseverato dal progettista nell' Allegato C, in merito alla tipologia di intervento e al volume dell'opera;

Il mancato o erroneo versamento del contributo costituisce, se non integrato, impedimento al rilascio dell'autorizzazione o deposito.

7) Procedura per il rimborso delle somme eccedenti, in caso di errore nel pagamento del contributo di istruttoria

In caso di versamento di somme eccedenti a quelle dovute, è possibile l'ottenimento del rimborso secondo la seguente procedura.

Il committente, ovvero il progettista incaricato, trasmette alla Regione specifica istanza di rimborso contenente:

1. i dati identificativi del progetto trasmesso;
2. il calcolo corretto dell'importo del contributo da versare, asseverato dal progettista;
3. il calcolo della somma corrisposta in eccesso, per il rimborso spettante;
4. gli estremi dell'intestatario del conto sul quale deve essere effettuato il rimborso (codice fiscale o P. IVA, luogo e data di nascita, residenza). **Attenzione:** gli estremi da indicare sono quelli della persona o società che ha effettuato il versamento (come risulta dal bollettino di c/c postale);

Alla istanza deve essere allegata fotocopia dell'attestazione di avvenuto pagamento, nonché l' Allegato C con l'eventuale sviluppo dei calcoli erroneamente indicati al momento del pagamento.



Regione Umbria

ASSESSORATO ALLA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E GEOLOGICO
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ DELL'UMBRIA
SERVIZIO GEOLOGICO E SISMICO
SEZIONE NORMATIVA ANTISISMICA E RISCHIO SISMICO

8) Procedura in caso di diniego dell'autorizzazione

In caso di diniego dell'autorizzazione, fatto salvo il diritto di ricorrere ai sensi dell'art. 209 della L.R. 1/2015 al presidente della Giunta Regionale, la reiterazione della richiesta di una nuova autorizzazione per lo stesso oggetto, comporterà comunque un nuovo pagamento degli oneri previsti.